



## **Decreto Dirigenziale n. 187 del 19/10/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA TEKLA SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SCAFATI, VIA OBERDAN N. 52 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SARNO, VIA INGEGNO, AREA PIP, LOTTO 54.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- che la Ditta TEKLA SRL, con sede legale in Via Oberdan n. 52 nel Comune di Scafati ed impianto in Via Ingegno, Area PIP, Lotto 54, nel Comune di Sarno, Legale Rappresentante Sig. Prete Francesco, nato a Scafati il 07.05.1952, ha presentato in data 30.01.2012 prot. 69748, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione profili in alluminio;

- che la Conferenza di Servizi del 24.04.2012, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della ditta:

- del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale ed aggiornato;
- del quadro riepilogativo aggiornato secondo il nuovo format definito dallo STAP Ecologia di Salerno, riportante i valori delle emissioni convogliate espressi in concentrazione e flusso di massa nonché i punti di emissione scarsamente rilevanti, completo di timbro e firma del tecnico incaricato;
- del calcolo teorico degli agenti inquinanti provenienti dai camini E3 ed E4;
- planimetria aggiornata riportante tutti i sistemi filtranti;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

| Punti di emissione | Provenienza  | Inquinanti           | Concentrazione (mg/Nmc) | Fl. di massa (g/h) |
|--------------------|--|----------------------|-------------------------|--------------------|
| E1                 | gruppo filtrante G1-G2-G3                                  | Polveri di legno     | 2,88                    | 30,24              |
| E2                 | gruppo filtrante G4  | Polveri di alluminio | 6,48                    | 29,16              |
| E3                 | gruppo filtrante G5  | polveri di legno     | 0,0838                  | 1,30               |
| E4                 | gruppo filtrante G6-G7                                     | COV                  | 0,0004                  | 0,009              |
|                    |  | Polveri              | 0,0014                  | 0,029              |
| E5                 | bruciatore di forno di decorazione                         | NOx                  | 20,00                   | 5,80               |
| E6                 | ricambio aria del forno di decorazione                     | COV                  | <0,01                   | <0.01              |
| E7                 | aspirazione vernici in polvere                             | Polveri              | 0,50                    | 30,00              |
| E8                 | attività in deroga di cui all'art. 272 comma1 D.Lgs 152/06 |                      |                         |                    |

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 24.04.2012, con nota del 03.05.2012 prot. 336852 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;
- che in data 14.05.2012, prot. 365706, la Ditta ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 24.04.2012, necessario al rilascio del presente provvedimento;
- che l'ARPAC con nota acquisita il 18.09.2012, prot. 683256, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 1721,20 effettuato dalla ditta TEKLA SRL, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

**VISTO:**

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta TEKLA SRL, con sede legale in Via Oberdan n. 52 nel Comune di Scafati ed impianto in Via Ingegno, Area PIP, Lotto 54, nel Comune di Sarno, Legale Rappresentante Sig. Prete Francesco, nato a Scafati il 07.05.1952, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione profili in alluminio, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
  - 1) che la Ditta, entro 30 giorni dal trasferimento della sede operativa, dovrà presentare il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale ed aggiornato in cui sia riportata la nuova sede operativa dell'impianto;
  - 2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
  - 3) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
  - 4) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
  - 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
  - 6) è fatto obbligo alla Ditta in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
  - 7) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

8) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta TEKLA SRL, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta TEKLA SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Sarno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr Antonio SETARO